

Con la sentenza n.5798/2013 la Cassazione è intervenuta sul tema dell'equivalenza delle mansioni, ai fini della legittimità del cambio mansioni ai sensi dell'art. 2103 codice civile. In particolare, la Suprema Corte ha ritenuto che "La professionalità in precedenza acquisita dal lavoratore (...) non va commisurata al solo possesso di specifiche nozioni proprie del settore di originaria adibizione, ma deve confrontarsi con una più articolata nozione di professionalità, nella quale, in una prospettiva dinamica, assumono rilievo anche quelle attitudini ed esperienze professionali che possono essere spese in ambiti diversi da quello di originaria adibizione." Ne consegue che le mansioni equivalenti non devono essere necessariamente identiche: nel caso concreto, la Corte ha considerato legittimo il passaggio di un lavoratore da mansioni tecniche a mansioni amministrative.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 5798 del 08/03/2013